



ORGANIZZA
Corso di Specializzazione
DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE
E RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE
INTERNAZIONALE (XI edizione)

Roma
Febbraio – Ottobre 2018

-IN CORSO DI ACCREDITAMENTO PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI DI ROMA -
- Agenzia Formativa Nazionale Autorizzata C.N.O.A.S. (DPR 137/2012) -

Sede del corso: Roma - Piazza Manfredo Fanti n. 30 (presso MAIS Onlus di Roma)

con il PATROCINIO di



PARTNERSHIP PROMOTRICE



Direzione e Coordinamento Scientifico

Avv. Nicholas Scott - Presidente Associazione Ius & Nomos

Dott. Maria De Donato – responsabile Area Programmi e Settore Legale del CIR

Avv. Giovanna Intorcchia – Consulente Associazione Ius & Nomos

Prof. Avv. Andrea Saccucci – Professore di Diritto Internazionale nella Seconda Università degli Studi di Napoli

Beneficiari e profilo in uscita

Il corso è diretto ad **avvocati, consulenti legali, operatori socio-legali, consulenti del lavoro, giuristi, ricercatori, praticanti legali, mediatori culturali, assistenti sociali, funzionari** delle pubbliche amministrazioni, nonché a coloro che operano nel settore delle **politiche comunitarie ed internazionali** interessati ad acquisire gli strumenti idonei, sia pratici che teorici, necessari per la corretta gestione ed applicazione della normativa – in ambito nazionale ed europeo - relativa all'**immigrazione**, alla **tutela dei rifugiati** e al riconoscimento della **protezione internazionale**.

Il corso è altresì finalizzato all'inserimento lavorativo **presso organismi nazionali o internazionali** (imprese, organizzazioni, associazioni, ONG, studi legali) operanti nel settore.

Obiettivi del corso e Metodologia Didattica

- Dare l'opportunità di **specializzarsi** ed ampliare la propria competenza professionale nel settore dell'immigrazione, per il quale il mercato del lavoro richiede oggi i maggiori aggiornamenti
- Costruire team o networks professionali interdisciplinari. Favorire dunque la **creazione di figure professionali innovative** che abbiano un profilo **interdisciplinare**: il ruolo di tali figure è ormai indispensabile e sarà sempre più centrale. L'obiettivo finale è ottenere best practices, un elevato grado di trasversalità e flessibilità nel lavoro, risultati concreti condivisi, capacità di creare networks altamente qualificati
- Far acquisire la giusta preparazione sia a livello teorico-generale che pratico-specifico grazie a:
 - Simulazione di **casi pratici**
 - **Esercitazioni scritte settimanali e gruppi di lavoro**
 - **Laboratori Didattici Multidisciplinari**: attraverso il lavoro di gruppo, i corsisti si confronteranno con immigrati e richiedenti asilo, al fine di individuare le problematiche dei flussi migratori ovvero simulare la raccolta storia da parte delle ONG e l'audizione innanzi alla Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale.
 - Redazione di **atti, ricorsi, temi e pareri** relativi a casi e problematiche attuali e di maggior interesse
- Incoraggiare la **diffusione dei migliori strumenti operativi**
- Approfondire **la rilevanza delle informazioni sui Paesi di Origine** ([ECOI - European Country of Origin Information](#))
- Fornire il più **completo e aggiornato pacchetto formativo** in materia, attraverso l'esame delle principali fonti normative e dei più rilevanti indirizzi giurisprudenziali a livello nazionale, europeo ed internazionale, tra i quali, a titolo esemplificativo:

INGRESSO PER MOTIVI DI LAVORO

- Decreto Flussi 2016: DPCM 14 dicembre 2015 e Circolare congiunta dei Ministeri dell'Interno e del Lavoro del 29 gennaio 2016;
- Impiego di lavoratori stranieri irregolari: Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015;
- Decreto Legislativo n. 40 del 2 marzo 2014 di semplificazione della procedura di rilascio dei permessi di soggiorno per i lavoratori che soggiornano in un Paese dell'Ue;
- Legge n. 99 del 2013 (di conversione del D.L. n. 76 del 2013): permesso di soggiorno per gli studenti stranieri non comunitari in attesa di una occupazione e/o di convertire il permesso di soggiorno in permesso per motivi di lavoro;

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

- *Legge n.47 del 2017: Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;*
- *Legge n. 46 del 2017 (di conversione del D.L. n. 13 del 2017): disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale;*
- *Testo Coordinato del Decreto-Legge 22 agosto 2014, n. 119 - Riconoscimento della protezione internazionale - modifiche al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25;*
- *Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 - Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;*
- *Decreto legislativo n. 18 del 21 febbraio 2014 - Recepimento Direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché' sul contenuto della protezione riconosciuta;*
- *Direttiva 2011/51/UE dell'11 maggio 2011 che modifica la Direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale;*

ALTRI ISTITUTI

- *D.L. n. 93 del 14 agosto 2013, con il quale è stato introdotto nel Testo Unico Immigrazione l'art. 18 – bis;*
- *Decreto n. 12700 del 20 ottobre 2014 Ministero dell'Interno "Regolamento recante criteri per l'organizzazione dei CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE";*
- *Novità nel procedimento di acquisto della CITTADINANZA italiana nel Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013;*
- *Direttiva 2008/115/CE, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è IRREGOLARE;*
- *Direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di paesi terzi che siano RESIDENTI DI LUNGO PERIODO, recepita con il Decreto legislativo 8 gennaio 2007 n. 3; nonché la Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, recepita con il Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;*
- *Direttiva 2003/86/CE in materia di RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE, recepita con il Decreto Legislativo 8 gennaio 2007, n. 5.*

Iscrizioni e costi

SCADENZA ISCRIZIONI: 31 Gennaio 2018

OPZIONI DI ISCRIZIONE

- €1.800,00 – RATA UNICA INTERO CORSO da versare contestualmente all'iscrizione
- n°3 RATE MENSILI (iva esente) INTERO CORSO (da versare entro le seguenti scadenze: contestualmente all'iscrizione – I^rata €600,00; 28/02/2018 – II^ rata €600,00; 30/03/2018 – III^ rata €600,00)
(iva esente per chi aderisce all'associazione)

All'iscrizione andrà aggiunto un contributo di €15,00 per l'adesione all'associazione Ius&Nomos valida per 12 mesi, che garantisce l'accesso privilegiato agli aggiornamenti/approfondimenti normativi e giurisprudenziali in materia di immigrazione e protezione internazionale; inoltre, assicura un contatto diretto gratuito con i consulenti legali dell'associazione per consulenze, confronti e collaborazioni professionali.

L'iscrizione andrà perfezionata compilando il "MODULO ISCRIZIONE" (scaricabile on-line da www.iusnomos.eu o da www.cir-onlus.org) da inviare, allegando la copia del bonifico versato (si consiglia di allegare anche il proprio CV), entro il 31 Gennaio 2018 al seguente contatto e-mail: segreteria@iusnomos.eu. Entro le successive 24 ore la Segreteria organizzativa darà conferma all'interessato dell'avvenuta iscrizione.

Riferimenti bancari per il bonifico: IBAN numero IT82V0335901600100000125332 intestato a "IUS&NOMOS", Viale Angelico n°78 – 00195 ROMA. Causale: "iscrizione corso diritto dell'immigrazione 2018" oppure "rata 1 - e così via per le rate successive - corso diritto immigrazione 2018".

L'ISCRIZIONE AL CORSO COMPRENDE:

- ✓ **Oltre 150 ore di alta formazione**
- ✓ Prove pratiche (esercitazioni in aula, homework, questionari a risposta multipla, redazione temi, pareri e consulenze, atti, ricorsi nazionali ed internazionali). N.B. Le tracce saranno assegnate in base al profilo formativo-professionale dei corsisti: (a) professioni forensi; (b) operatori umanitari, operatori socio-legali e mediatori culturali
- ✓ Tutto il materiale didattico necessario (dispense, formulari, slides di approfondimento, aggiornamenti ed integrazioni in tempo reale via e-mail)
- ✓ Tutoring in aula e supporto didattico -organizzativo a cura della dott.ssa Nohemy Graziani
- ✓ Assistenza on-line per richieste, informazioni ed integrazioni materiale didattico
- ✓ Workshops di approfondimento
- ✓ Partecipazione attiva ai Laboratori Didattici Multidisciplinari
- ✓ Stages: selezionati dalle organizzazioni del partenariato promotore
- ✓ **Il numero massimo di 30 iscritti al fine di garantire una elevata qualità didattico-formativa**

PROGRAMMA DIDATTICO

Venerdì 26 Gennaio 2018 – H 14,00 – 18,00: **PROLUSIONE AL CORSO**

Incontro introduttivo con il Presidente del Centro Studi IDOS (Dossier Statistico Immigrazione) dott. Ugo Melchionda e con i rappresentanti degli Enti promotori del corso tra i quali la dott.ssa Maria De Donato responsabile Area Programmi e Settore Legale del Consiglio Italiano Rifugiati (CIR), il prof. Christopher Hein Docente presso l'Università LUISS e membro comitato Direttivo CIR, la dott.ssa Helena Behr dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), il dott. Flavio Di Giacomo dell'OIM e la dott.ssa Antonella Inverno Italy-EU Policy and Law Head of Unit di Save the Children.

Programma dei temi oggetto di approfondimento dell'evento:

- Presentazione di statistiche e dati aggiornati relativi al fenomeno migratorio
- Sviluppi della politica e della normativa in materia di immigrazione e asilo a livello europeo e nazionale
- Il ruolo dell'UNCHR: la corretta informazione e formazione
- La gestione dei Flussi Migratori misti
- I minori stranieri non accompagnati
- Presentazione del corso 2018 a cura del Coordinamento Scientifico

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO CONFERENZA È GRATUITA: per i non-iscritti al corso è indispensabile compilare ed inviare via email a segreteria@iusnomos.eu il modulo di prenotazione scaricabile online.

I° modulo

La disciplina del fenomeno migratorio a livello internazionale, europeo ed italiano

I° LEZIONE – VENERDI 09 FEBBRAIO 2018 (H14.00-18.30)

PRINCIPI ED INDIRIZZI A LIVELLO EUROPEO IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

Relatore: Prof.ssa Chiara Favilli – Prof. Associato di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Firenze

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Le novità istituzionali dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona
- L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione europea in Italia
- Cittadinanza e circolazione dei cittadini dell'Unione Europea
- Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia secondo il Programma di Stoccolma
- Le politiche europee in materia di asilo, immigrazione e controllo delle frontiere
- La gestione delle frontiere esterne: focus su Frontex
- Il principio di solidarietà tra Stati membri e come valore fondamentale dell'Unione Europea

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Quesiti a risposta multipla con correzione in aula

II° LEZIONE – VENERDI 16 FEBBRAIO 2018 (H14.00-18.30)

I VISTI DI INGRESSO

Relatore: Prof.ssa Chiara Favilli – Prof. Associato di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Firenze

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Codice Visti
- Tipologie dei visti d'ingresso
- Ricorso avverso il provvedimento di diniego del rilascio del visto di ingresso

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Interpretazione e commento casi giurisprudenziali

III° LEZIONE – VENERDI 23 FEBBRAIO 2018 (H14.00-18.30)

L'IMMIGRAZIONE PER MOTIVI DI LAVORO

Relatore: Avv. Giulia Perin

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Il decreto Flussi
- L'ingresso per motivi di lavoro
- L'ingresso per motivi di studio
- Ingresso lavoro subordinato
- Soggiorno per lavoro subordinato
- Attività di lavoro subordinato: ulteriori possibilità di ammissione; obblighi; sanzioni; diritti del lavoratore in quanto tale
- Conversione di altri permessi
- Ingressi con disciplina speciale
- Ingresso e soggiorno per lavoro stagionale
- Ingresso e soggiorno per lavoro autonomo
- Esercizio di una professione
- Ingresso e soggiorno per tirocinio e per formazione professionale
- Previdenza sociale

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Interpretazione e commento casi giurisprudenziali

IV° LEZIONE – VENERDI 2 MARZO 2018 (H14.00-18.30)

I PRINCIPALI DIRITTI CONNESSI ALLA REGOLARITA' DEGLI STRANIERI SUL TERRITORIO EUROPEO

Relatore: Avv. Antonello Ciervo – Avvocato Cassazionista –

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Permesso di soggiorno CE per lungo-soggiornanti: D.Lgs. 8 gennaio 2007 n.3 (attuazione Direttiva Comunitaria 2003/109/CE): la disciplina del permesso di soggiorno CE per cittadini di Paesi terzi residenti di lungo periodo
- Rilascio del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo ai titolari di Carta Blu UE – D.Lgs. 108/2012
- Ricongiungimento familiare: D.Lgs. 8 gennaio 2007 n.5 (attuazione Direttiva Comunitaria 2003/86/CE)
- Diritto dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri: D.Lgs. 6 febbraio 2007 n.30 (attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/38/CE), recante anche disposizioni in materia di ingresso e soggiorno dei familiari stranieri di cittadini comunitari e Legge n.129/2011, conv. del D.L.89/2011, in materia di libera circolazione e soggiorno dei cittadini UE (capo I)

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

HOMEWORK (RIEPILOGO LEZIONI 1 – 4):

- PROFESSIONI FORENSI: REDAZIONE ATTO O PARERE
- OPERATORI SOCIO-LEGALI, MEDIATORI CULTURALI, ASSISTENTI SOCIALI: TEMI SCRITTI DI APPROFONDIMENTO, COME FORNIRE UNA CORRETTA CONSULENZA E GESTIRE UNA ADEGUATA MEDIAZIONE CULTURALE

V° LEZIONE* – VENERDI 09 MARZO 2018 (H14.00-18.30)

PREVEDERE I FLUSSI MIGRATORI E PIANIFICARNE LA GESTIONE ATTRAVERSO LA MAPPATURA E L'ANALISI DEI FATTORI DI SPINTA ALLA MOBILITÀ

Relatrice: Dott.ssa Enza Roberta Petrillo (Ricercatrice, cattedra Unesco Popolazioni Migrazioni e Sviluppo, Sapienza Università di Roma)

*Seminario di approfondimento e preparazione al laboratorio didattico del 17 marzo 2018

Le migrazioni forzate: disamina dei fattori di spinta

- Le aree di crisi: mappatura e analisi delle principali aree di partenza
- Come elaborare un Migration Profile per paese di provenienza

- Quali sono le informazioni e gli indicatori chiave
- Presentazione dei data set necessari a reperire le informazioni

VI° LEZIONE – VENERDI 16 MARZO 2018 (H14.00-18.30)

L'ACQUISTO DELLA CITTADINANZA

Relatore: Prof. Paolo Morozzo Della Rocca - Professore ordinario di diritto privato - Direttore del centro studi "Persone, famiglie e cittadinanze" dell'Università di Urbino

Parte teorica (h14.00-17.30)

- La cittadinanza per residenza
- La cittadinanza iure communicatio
- Le fattispecie vigenti di ius soli e ius culturae
- Le procedure di riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Redazione memoria/atto per gli avvocati – traccia parere per gli operatori socio-legali

HOMEWORK di approfondimento:

- La registrazione anagrafica del cittadino immigrato presupposto per l'esercizio di diritti

II° modulo

Ingresso e soggiorno illegale nel Territorio dello Stato

II° LEZIONE – VENERDI 23 MARZO 2018 (H14.00-18.30)

L'ALLONTANAMENTO DELLO STRANIERO E DEL CITTADINO EUROPEO

Relatore: Avv. Simona Sinopoli – Avvocato, Giudice Onorario della 18^a sezione civile del Tribunale di Roma

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Il respingimento in frontiera dello straniero privo dei requisiti di ingresso
- Espulsione amministrativa e ordine di allontanamento
- L'espulsione e il trattenimento dello straniero nel Centro per il rimpatrio e le misure alternative al trattenimento
- L'allontanamento del cittadino dall'Unione Europea per motivi di sicurezza e di ordine pubblico
- Impugnazione del provvedimento di espulsione e ripercussione sul trattenimento
- Effettività del diritto alla difesa
- Aspetti processuali relativi alla convalida del provvedimento di trattenimento

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Redazione memoria/atto per gli avvocati – traccia parere legale per gli operatori socio-legali

VIII° LEZIONE – VENERDI 06 APRILE 2018 (H14.00-18.30)

LA PROTEZIONE SOCIALE

Relatore: –Dott.ssa Carlotta Santarossa OIM/International Organization for Migration

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Il fenomeno della tratta degli esseri umani – cenni generali e di contesto
- D. Lgs. 4 marzo 2014, n.24, attuazione Direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI
- Peculiarità Paesi di origine – il caso Nigeria
- L'individuazione della vittima della tratta (indicatori e procedure di intervista)
- La richiesta del permesso di soggiorno art.18 – percorso sociale o giudiziario
- Il trasferimento della vittima di tratta in strutture specializzate
- Vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo (esempi e casi pratici)

- Applicazione ed estensione dell'art.18 ai casi di sfruttamento lavorativo
- Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (DDA e DNA) e le forze dell'ordine; sottoscrizione di protocolli operativi

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

IX° LEZIONE – VENERDI 13 APRILE 2018 (H14.00-18.30)

I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE

Relatore: Avv. Viviana Valastro – Esperta minori migranti

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Dati e analisi sugli arrivi e sulla presenza dei minori stranieri non accompagnati in Italia
- Aspetti cruciali per la loro protezione: il divieto di espulsione – l'accertamento dell'età
- Il rintraccio dei familiari ed eventuale ricongiungimento
- La nomina del tutore
- Il sistema di accoglienza
- L'individuazione di una soluzione di lungo-termine: rimpatrio assistito o integrazione
- La conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Quesiti a risposta multipla con correzione in aula

X° LEZIONE – VENERDI 20 APRILE 2018 (H14.00-18.30)

I MINORI STRANIERI VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO

Lezione propedeutica al laboratorio didattico del 21.04.2017*

Relatore: dott.ssa Enza Roberta Petrillo, anti-trafficking project coordinator, Dip. Protezione Save the Children Italia

- Previdenza sociale
- La normativa sui minori stranieri vittime di tratta
- Mappatura del Fenomeno
- Principali profili delle vittime di tratta
- La filiera criminale che lucra sulle vittime di tratta

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Quesiti a risposta multipla con correzione in aula

HOMEWORK (RIEPILOGO LEZIONI 7 – 10):

- PROFESSIONI FORENSI: REDAZIONE ATTO O PARERE
- OPERATORI SOCIO-LEGALI, MEDIATORI CULTURALI, ASSISTENTI SOCIALI: TEMI SCRITTI DI APPROFONDIMENTO, COME FORNIRE UNA CORRETTA CONSULENZA E GESTIRE UNA ADEGUATA MEDIAZIONE CULTURALE

LABORATORI DIDATTICI: ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PRATICO I E II MODULO

Laboratorio Didattico (sabato 17 marzo dalle ore 9.00 alle ore 14.00):

“Le migrazioni forzate dal Bangladesh: garantire integrazione conoscendo i fattori di spinta ” - Coordinato dalla dott.ssa Enza Roberta Petrillo (Ricercatrice Cattedra Unesco Popolazioni Migrazioni e Sviluppo, Sapienza Università di Roma).

- Il laboratorio ha la finalità di reperire, selezionare e valorizzare le informazioni sul paese di provenienza degli immigrati al fine di intervenire sui fattori di maggiore rischio di migrazione e capire le eventuali esigenze di coloro che sono spinti a fare ingresso nel nostro Paese. L'esercitazione verrà svolta in aula attraverso la simulazione di un'intervista ad un immigrato del Bangladesh che ha fatto ingresso nel nostro Paese per cercare lavoro. L'intervista è orientata a comprendere non solo i fattori di spinta all'emigrazione dal proprio Paese ma anche le modalità di ingresso in Italia e le tipologie dei titoli di soggiorno che possono essere richiesti e/o rilasciati.

N.B. *Per la partecipazione al laboratorio si consiglia la presenza al seminario del 9 marzo 2017

Laboratorio Didattico (sabato 21 aprile dalle ore 9.00 alle ore 14.00):

“Partecipazione e ascolto dei minori stranieri non accompagnati: metodologia e approcci con approfondimento sui principali profili dei minori stranieri non accompagnati in arrivo in Italia” – Coordinato dal dott. Niccolò Gargaglia – Capo unità minori migranti – Dip.to Protezione - Save the Children.

- Il laboratorio ha la finalità di conoscere ed approfondire le modalità di intervista ed ascolto dei minori stranieri che per la particolare vulnerabilità necessitano di maggiore attenzione e sensibilità sia nel momento dell'intervista sia nell'ascolto.

III° modulo

Il riconoscimento della Protezione Internazionale, la Protezione Umanitaria, l'Apolidia

XI° LEZIONE – VENERDI 27 APRILE 2018 (H14.00-18.30)

IL DIRITTO DI ASILO NELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Relatore: Jurgen Humburg – già Funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (U.N.H.C.R.)

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Le fondamenta e i principi della protezione internazionale
- Strumenti internazionali e regionali riguardanti la protezione internazionale
- La Convenzione di Ginevra del 1951 sullo status dei rifugiati
- La definizione del termine "rifugiato" ai sensi della Convenzione
- Il principio del non-refoulement
- Il Mandato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XII° LEZIONE – VENERDI 04 MAGGIO 2018 (H14.00-18.30)

REGIME EUROPEO DI ASILO

Relatore: Prof. Christopher Hein – Docente presso l'Università LUISS

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Ufficio Europeo di sostegno all'asilo: gli “hotspots”
- Esternalizzazione dell'asilo
- Le differenze tra gli Stati membri
- La legislazione restrittiva
- Direttiva 2011/95/UE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta
- Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XIII° LEZIONE – VENERDI 11 MAGGIO 2018 (H14.00-18.30)

LA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Relatore: Prof. Christopher Hein – Docente presso l'Università LUISS

Parte teorica (h14.00-17.30)

- D. Lgs. n.18 del 21 febbraio 2014 – Protezione Internazionale – Recepimento Dir. 2011/95/UE recante norme

sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica di beneficiario di protezione internazionale

- D. Lgs. n. 142 del 18 agosto 2015 di attuazione alla Direttiva 2013/33/UE e della Direttiva 2013/32/UE
- Ammissione al Territorio
- La richiesta di riconoscimento
- Trattenimento e accoglienza dei richiedenti asilo

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XIV° LEZIONE – VENERDI 18 MAGGIO 2018 (H14.00-18.30)

RIMPATRIO: DIRETTIVA 2008/115/CE, RECANTE NORME E PROCEDURE COMUNI APPLICABILI NEGLI STATI MEMBRI AL RIMPATRIO DI CITTADINI DI APESI IL CUI SOGGIORNO E' IRREGOLARE

Relatore: Dott.ssa Elisabetta Tuccinardi (C.I.R.) - Responsabile Progetto "Integrazione di Ritorno 3

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Legislazione in materia di RVA (Direttiva 115/2008)
- Il recepimento in Italia: Legge 2 agosto 2011 n.129
- Il RVA e l'impatto sui richiedenti asilo
- Sguardo d'insieme ai progetti di RVA
- Fondo Ritorno e Fondo FAMI
- Accesso ai programmi di RVA
- Come segnalare un caso

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XV° LEZIONE – VENERDI 25 MAGGIO 2018 (H14.00-18.30)

REGOLAMENTO (CE) 604/2013 DEL 26 GIUGNO 2013 (CD. DUBLINO III) E I SUOI PRINCIPI GENERALI

Relatore: Avv. Andrea Pecoraro – Funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (U.N.H.C.R.)

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Criteri e meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un Paese terzo
- Principali novità introdotte dal nuovo testo di rifusione: tutela dell'unità familiare, colloquio personale, persone vulnerabili e ricorso effettivo
- Presa e ripresa in carico un richiedente asilo; "cooperazione amministrativa" tra Stati membri. Il sistema "Eurodac"
- Forme ed esecuzione della decisione italiana di invio in altro Stato del richiedente asilo e tutele giurisdizionali
- Interpretazione ed applicazione da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Caso Abdullahi, C-394-12) e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Tarakhel c. Svizzera; Sharifi e altri c. Italia e Grecia)

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

HOMEWORK (RIEPILOGO LEZIONI 11 – 15): - PROFESSIONI FORENSI: REDAZIONE ATTO O PARERE

- OPERATORI SOCIO-LEGALI, MEDIATORI CULTURALI, ASSISTENTI SOCIALI: TEMI SCRITTI DI APPROFONDIMENTO, COME FORNIRE UNA CORRETTA CONSULENZA E GESTIRE UNA ADEGUATA MEDIAZIONE CULTURALE

XVI° LEZIONE – VENERDI 08 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

LA VALUTAZIONE DELLA CREDIBILITÀ E DELLE PROVE NELLA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Relatore: Dott. Gabor Gyulai – Direttore del programma di asilo presso il Comitato Helsinki Ungherese e Presidente della Rete Europea sull'Apolidia

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Il quadro probatorio specifico, l'onere e lo standard della prova
- La valutazione della credibilità: ruolo, difficoltà, distorsioni e norme giuridiche
- Le informazioni sui Paesi di origine (COI) come prova: ruolo, sfide e norme di qualità

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XVII° LEZIONE – SABATO 09 GIUGNO 2018 (H10.00-14.30)

L'APOLIDIA E LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DEGLI APOLIDI

Relatore: Dott. Gabor Gyulai

Parte teorica (h10.00-13.30)

- La definizione dell'apolidia, differenze e similitudini tra rifugiati e apolidi
- Motivi che spingono alla richiesta di apolidia
- Il contesto giuridico internazionale della protezione degli apolidi
- L'identificazione e la protezione degli apolidi
- Le pratiche internazionali e il procedimento italiano
- Lo status di apolide e le soluzioni durevoli

Esercitazione pratica a cura del docente (h13.30-14.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XVIII° LEZIONE – VENERDI 15 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE INNANZI ALLA COMMISSIONE

Relatore: Dott. Michele Arcella – Funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (U.N.H.C.R.) - Componente della Commissione Territoriale di Roma per il riconoscimento della protezione internazionale

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Audizione personale del richiedente innanzi alle Commissioni territoriali: tecniche di intervista
- Onere della prova e rilevanza informazioni Paesi di origine
- Le informazioni sui Paesi di origine nella determinazione dello status di protezione internazionale; il contesto normativo
- La metodologia di ricerca e case studies
- L'ambito di applicazione della protezione umanitaria

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

Martedì 19 GIUGNO 2017 (H15.00-19.00) in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato

Conferenza-incontro con il Presidente del Consiglio Italiano per i Rifugiati Roberto Zaccaria

- ✓ Riflessioni ed approfondimenti in materia di rifugiati
- ✓ Dibattito e confronto con i partecipanti
- ✓ Coffee break
- ✓ Proiezione di un documentario
- ✓ Consegna attestati di partecipazione

XIX° LEZIONE – GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

RICONOSCIMENTO STATUS DI RIFUGIATO, PROTEZIONE SUSSIDIARIA E MOTIVI UMANITARI: DIFFERENZE APPLICATIVE

Relatore: Dott. Giorgio Mascolo – Quality Monitoring Expert (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per I Rifugiati – U.N.H.C.R.)

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Situazioni meritevoli di protezione internazionale o umanitaria: richiami alla normativa e alla giurisprudenza più rilevante in ambito internazionale e nazionale
- Applicazione dei cinque motivi di persecuzione a casi specifici (es. mutilazioni genitali femminili – orientamento sessuale – religione e stregoneria – matrimonio imposto – reclutamento coattivo in organizzazioni terroristiche...)
- Applicazione del rischio effettivo di danno grave
- Identificazione di gravi motivi umanitari

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XX° LEZIONE* – VENERDÌ 22 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

LA RILEVANZA DELL'INFORMAZIONE DEI PAESI DI ORIGINE: CASO STUDIO ERITREA/ETIOPIA

Relatrice: Enza Roberta Petrillo (Cattedra Unesco Popolazioni Migrazioni e Sviluppo, Sapienza Università di Roma)

***Seminario di approfondimento e preparazione allo svolgimento dei laboratori didattici del 23 giugno e del 07 luglio 2018:** Il seminario ha la finalità di reperire, selezionare e valorizzare le informazioni socio-economiche, demografiche e politiche sui due casi di studio al fine di capire le esigenze specifiche dei migranti forzati/asylum seekers che giungono nel nostro Paese.

- Le aree di crisi: mappatura e analisi delle informazioni e degli indicatori relativi ai due Paesi
- Analisi dei principali provider di informazioni (UNHCR, EASO, IOM, EEAS)
- Profilizzazione dei due casi finalizzata alla effettuazione del laboratorio

XXI° LEZIONE – MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

LA TITOLARITA' DEI DIRITTI SOCIALI DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Relatore: Dott.ssa Paola Di Prima – Consiglio Italiano Rifugiati (CIR)

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Il diritto dell'accoglienza
- Il diritto di accesso alla sanità
- Diritto all'istruzione, alla formazione professionale e al riconoscimento dei titoli di studio
- Diritto di accesso all'alloggio
- Diritto alla residenza: la chiave di accesso ai diritti sociali

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

XXII° LEZIONE – GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018 (H14.00-18.30)

I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI RICHIEDENTI ASILO

Relatore: Dott. Giuseppe Lococo – Funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (U.N.H.C.R.)

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo: aspetti procedurali e prassi applicative
- Accesso al territorio
- La nomina del tutore e la formalizzazione dell'istanza di protezione internazionale
- L'audizione del minore innanzi alla Commissione

- Protezione internazionale e protezione umanitaria

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Simulazione caso pratico con eventuale illustrazione delle procedure anche telematiche

HOMEWORK (RIEPILOGO LEZIONI 16 – 22)

- PROFESSIONI FORENSI: REDAZIONE ATTO O PARERE
- OPERATORI SOCIO-LEGALI, MEDIATORI CULTURALI, ASSISTENTI SOCIALI: TEMI SCRITTI DI APPROFONDIMENTO, COME FORNIRE UNA CORRETTA CONSULENZA E GESTIRE UNA ADEGUATA MEDIAZIONE CULTURALE

XXIII° LEZIONE – VENERDI 06 LUGLIO 2018 (H 14.00-18.30)

LO STRANIERO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: REGOLE PROCEDIMENTALI

Relatore: Avv. Giovanna Intorcìa

Parte teorica (h14.00-17.30)

- Applicazione della legge sul procedimento amministrativo L.241/90 in materia di immigrazione e asilo
- Modifiche conseguenti alla conversione del “decreto competitività” entrato in vigore il 04/07/2009
- Il silenzio-inadempimento ed il silenzio-rifiuto della Pubblica Amministrazione: rimedi

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Redazione atto di diffida ad adempiere

XXIV° LEZIONE – VENERDI 13 LUGLIO 2018 (H14.00-18.30)

IL DIRITTO DI ASILO E LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL PROCESSO CIVILE

Relatore: Avv. Simona Sinopoli – Avvocato, Giudice Onorario della 18^a sezione civile del Tribunale di Roma

Parte teorica (h 14.00-17.30)

- Le decisioni della Commissione per il riconoscimento della protezione internazionale
- Il ricorso avverso le decisioni negative della Commissione: atto introduttivo e strumenti di tutela
- Attenuazione dell'onere probatorio
- Gli strumenti probatori: rilevanza del fatto notorio e fonti di carattere internazionale
- Sospensione dell'efficacia esecutiva della decisione negativa della Commissione
- Ricorso in appello

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Redazione atto o parere avverso la decisione negativa di riconoscimento della protezione internazionale

LABORATORI DIDATTICI: ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PRATICO III MODULO

Laboratorio Didattico Multidisciplinare

(giorni indicativi: 23 giugno e 07 luglio 2018 h. 9.00–14.00) simulazione della preparazione e dell'audizione innanzi alla Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale: raccolta storia personale, tecniche di intervista, ruolo del mediatore culturale. Nel rispetto della privacy dei richiedenti asilo, che forniranno il proprio consenso a partecipare al laboratorio, verranno formati dei gruppi di persone che, simulando ora il ruolo dell'ONG poi quello della Commissione, raccoglieranno la storia personale del richiedente asilo formulando le domande necessarie e predisponendo la memoria finale.

Il laboratorio verrà coordinato dalla Direzione Scientifica del corso e dal mediatore culturale Felix Adado.

N.B. *Per la partecipazione al laboratorio si consiglia la presenza al seminario di approfondimento del 22.06.2018

IV° modulo

La tutela dello straniero nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

XXV° LEZIONE – VENERDI 14 SETTEMBRE 2018 (H14.00-18.30)

INTRODUZIONE AL SISTEMA EUROPEO DI PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI

Relatore: Prof. Avv. Andrea Saccucci – Professore di Diritto Internazionale nella Seconda Università degli Studi di Napoli

- La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) ed i suoi Protocolli
- La Corte di Strasburgo: composizione, organizzazione, competenza e principali regole di funzionamento
- Il diritto di ricorso individuale ai sensi dell'art. 34 CEDU: legittimazione ad agire e qualità di vittima
- Principio di sussidiarietà e margine di apprezzamento
- L'ambito di applicazione della CEDU con particolare riguardo alla posizione dello straniero
- La nozione di “giurisdizione” ai sensi dell'art. 1 CEDU e l'applicazione extra-territoriale delle garanzie CEDU
- Quadro di sintesi delle disposizioni convenzionali che tutelano i diritti dello straniero
- I limiti al diritto degli Stati di controllare l'ingresso, il soggiorno e l'allontanamento degli stranieri
- La tecnica della protezione c.d. par ricochet
- Le garanzie specifiche per gli stranieri “regolarmente residenti”
- Il rapporto tra CEDU e Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati
- Il rapporto tra CEDU e diritto dell'Unione europea

XXVI° LEZIONE – VENERDI 21 SETTEMBRE 2018 (H14.00-18.30)

LE GARANZIE DELLA CEDU IN MATERIA DI ALLONTANAMENTO DEGLI STRANIERI

Relatore: Prof. Nicola Napoletano – Ricercatore e Professore aggregato di Diritto Internazionale nell'Università degli Studi di Roma “Unitelma Sapienza”

- Le misure di “allontanamento” soggette al rispetto della CEDU (espulsioni, estradizioni, respingimenti alla frontiera, respingimenti in alto mare)
- Il divieto di allontanamento verso uno Stato in cui la vita dello straniero sarebbe a rischio (art.2 CEDU)
- Il divieto di allontanamento verso uno Stato in cui lo straniero rischia di subire torture o trattamenti inumani o degradanti (art.3 CEDU)
- Natura assoluta e inderogabile del divieto di allontanamento verso Paesi a rischio: il caso Saadi c. Italia
- Le tipologie di “rischio” per l'incolumità psico-fisica ed i criteri di valutazione
- Il valore delle assicurazioni diplomatiche
- Il sistema Dublino ed i trasferimenti tra Stati membri dell'UE al vaglio della Corte di Strasburgo
- Il divieto di espulsioni collettive alla luce della sentenza Hirsi c. Italia (art.4 Protocollo IV CEDU)
- I limiti all'espulsione derivanti dal diritto al rispetto della vita familiare (art.8 CEDU)
- I limiti all'espulsione derivanti dal rischio di violazioni flagranti di altri diritti tutelati dalla CEDU
- Il diritto ad un rimedio interno effettivo in materia di espulsione ed estradizione (art.13 CEDU)
- Le garanzie procedurali in materia di espulsione degli stranieri “regolarmente residenti” (Art.1 Protocollo VII CEDU)
- L'inapplicabilità dell'art.6 CEDU alle procedure di espulsione e di estradizione

XXVII° LEZIONE – VENERDI 28 SETTEMBRE 2018 (H14.00-18.30)

LE GARANZIE DELLA CEDU IN MATERIA DI DETENZIONE E TRATTAMENTO DEI MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

Relatrice: Avv. Giulia Borgna

- Le garanzie in materia di libertà personale (art.5 CEDU)
- Le misure limitative della libertà personale dei migranti e dei richiedenti asilo alla luce della giurisprudenza CEDU
- La necessità del trattamento alla luce della sentenza Saadi c. regno Unito

- L'assenza di arbitrarietà e le condizioni di regolarità del trattamento; la buona fede delle autorità statali; l'adeguatezza dei luoghi di trattenimento; la durata del trattenimento e la sua funzionalità all'esame delle domande di asilo
- Il problema della conoscenza delle ragioni della misura limitativa della libertà personale
- L'effettività della tutela giurisdizionale avverso i provvedimenti di trattenimento
- Il diritto alla riparazione per ingiusta detenzione
- La detenzione nei CIE e nei CARA: profili di contrasto con la CEDU
- Il divieto di trattamenti inumani e degradanti dei migranti e dei richiedenti asilo alla luce della sentenza Khalaifia e altri c. Italia
- Le criticità del sistema italiano di accoglienza dei richiedenti asilo e l'applicazione del regolamento Dublino alla luce della sentenza Tarakhel c. Svizzera

XXVIII° LEZIONE – VENERDI 05 OTTOBRE 2018 (H14.00-18.30)

RICORSI INDIVIDUALI E MISURE CAUTELARI DINANZI ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

Relatore: Avv. Anton Giulio Lana – Presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani - Professore a contratto di tutela europea dei diritti umani presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università La Sapienza

- Modalità di presentazione dei ricorsi individuali alla Corte europea: il formulario di ricorso
- Le condizioni di ricevibilità del ricorso: in particolare, il previo esaurimento dei rimedi interni e le sue eccezioni
- La procedura di esame dei ricorsi individuali: Giudice Unico, Comitati, Camere e Grande Camera
- Efficacia ed esecuzione delle sentenze della Corte Europea (art.46 CEDU)
- L'equa soddisfazione (art.41 CEDU) e le altre misure di riparazione in forma specifica
- Le misure cautelari adottate ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di procedura della Corte europea
- La tutela cautelare quale "punto di forza" della protezione offerta dalla CEDU allo straniero
- I presupposti per l'adozione di misure cautelari: urgenza, gravità ed irreparabilità del pregiudizio
- La prassi cautelare della Corte europea relativa alla sospensione di espulsioni o estradizioni verso Paesi a rischio
- L'efficacia giuridica delle misure cautelari nella giurisprudenza della Corte europea
- L'efficacia giuridica delle misure cautelari nella giurisprudenza nazionale

Esercitazione pratica a cura del docente (h17.30-18.30): Esercitazione in gruppi di lavoro paralleli avente ad oggetto l'analisi di casi paradigmatici concernenti le tematiche affrontate nell'ambito del IV modulo e l'individuazione ragionata dei possibili profili di violazione della CEDU. Discussione in aula con il docente.

*** Nel terzo modulo verranno commentate, tra l'altro, le più importanti sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in materia di asilo e immigrazione tra le quali:**

caso Soering c. Regno Unito (sentenza del 7 luglio 1989)

caso Cruz Varas e altri c. Svezia (sentenza del 30 marzo 1991)

caso Ahmed c. Austria (sentenza del 17 dicembre 1996)

caso H.R.L. c. Francia, (sentenza del 19 aprile 1997)

caso D. c. Regno Unito (sentenza del 2 maggio 1997)

caso Chahal c. Regno Unito (sentenza 15 novembre 1996)

caso Saadi c. Italia (sentenza 28 febbraio 2008)

caso Amuur c. Francia (sentenza del 25/06/1996)

caso Zeciri c. Italia (sentenza 4 agosto 2005)

caso Berrehab c. Paesi Bassi (sentenza del 21 giugno 1988)

caso Moustaqim c. Belgio (sentenza del 18 febbraio 1988)

caso Ahmut c. Olanda (sentenza del 28 novembre 1996)

caso Bensaid c. Regno Unito (sentenza 6 febbraio 2001)

caso Mayeka e Mitunga c. Belgio (sentenza del 12 ottobre 2006)

caso De Silva e Hoogkamer c. Paesi Bassi (sentenza del 2 novembre 2006)

caso Maaouia c. Francia (decisione del 5 ottobre 2000)

caso Gebremedhin c. Francia (sentenza del 26 aprile 2007)

caso Al-Nashif c. Bulgaria (sentenza del 20 giugno 2002)

caso Conka c. Belgio (sentenza del 5 febbraio 2002)

caso Mamatkulov e Askarov c. Turchia (sentenza del 4 febbraio 2005)

caso N. c. Regno Unito (sentenza del 27 maggio 2008)

caso Ben Khemais c. Italia (sentenza del 24 febbraio 2009)

caso Trabelsi c. Italia (sentenza del 13 aprile 2010)

caso S.H. c. Regno Unito (sentenza 15 giugno 2010)

caso M.S.S. c. Belgio e Grecia (sentenza 21 gennaio 2011)

caso Hirsi Jamaa e altri c. Italia (sentenza del 23 febbraio 2012)

caso Sharifi e altri c. Italia (sentenza del 21 ottobre 2014)

caso Tarakhel c. Svizzera (sentenza del 4 novembre 2014)

caso A.S. c. Svizzera (sentenza del 30 giugno 2015)

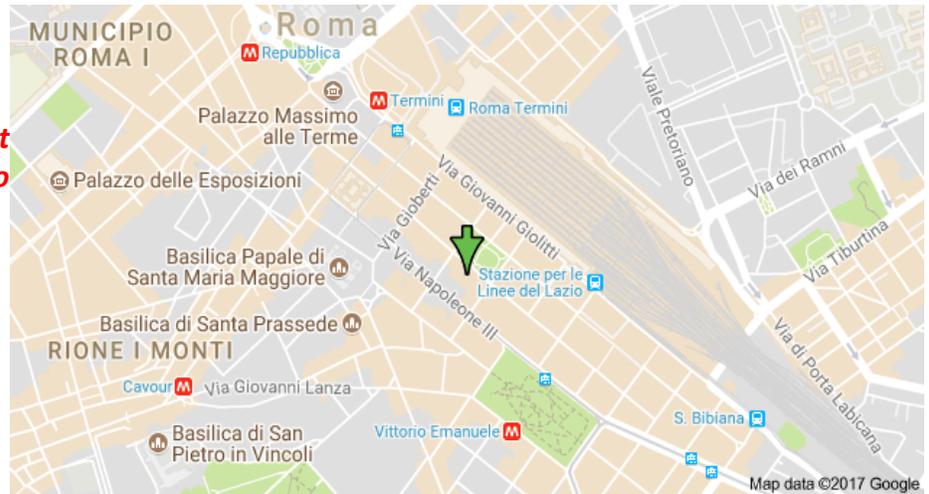
caso Khlaifia e altri c. Italia (sentenza del 1 settembre 2015)

**Le date indicate nel programma sono da considerarsi definitive, le stesse potranno subire variazioni, che verranno tempestivamente comunicate, solo in casi eccezionali di sopravvenuta indisponibilità del docente.*

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per raggiungere la sede del corso

***Piazza Manfredo Fanti n.30: 200mt
dalla fermata Metro A /Termini o
Piazza Vittorio Emanuele***



Associazione Ius&Nomos

www.iusnomos.eu

Segreteria organizzativa: 06/89016876

3286140900 (Avv. Giovanna Intorcja)

Numero verde gratuito: 800.926.124

e-mail: segreteria@iusnomos.eu